

INDICE

	<i>pag.</i>
VINCENZO PINTO - LUCA DELLA TOMMASINA PREFAZIONE	IX
FABRIZIO ESPOSITO - NICOLA GIOCOLI PRINCIPALI E AGENTI NEL NUOVO DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	
PARTE I. Efficienza, <i>going concern value</i> e miglior soddisfacimento dei creditori	1
PARTE II. La logica economica della gestione della crisi d'impresa	5
II.1. <i>Going concern value</i> , valore liquidatorio, e costo di continuazione	5
II.2. Nuova finanza, super-priorità e regola <i>no creditor worse off</i>	9
II.3. La crisi d'impresa come un problema di <i>common</i> e <i>anticommon</i>	13
II.4. Principali e agenti: dalla <i>corporate governance</i> alla crisi d'impresa	18
PARTE III. Minimizzare i costi di controllo per tutelare il <i>going concern</i>	21
III.1. Più diritto per ridurre costi di controllo crescenti: tesi e considerazioni preliminari	21
III.2. La procedura d'allerta basta se i costi di controllo sono bassi	23
III.3. Accordi stragiudiziali: Tentar non nuoce	26
III.4. Accordi di ristrutturazione: D'ora in poi, tentar nuoce	29
III.5. Il concordato preventivo: Ora o mai più	31
III.6. La tesi centrale è provata... ma con un quesito aperto	32
PARTE IV. La tutela della classe dissenziente e la tenuta del c.c.i.	35
IV.1. <i>Divide et impera</i> : l'abuso della classe dissenziente e le crepe nell'impianto del c.c.i.	35
IV.2. Evitare l'abuso dei creditori dissenzienti: una proposta	38
PARTE V. Conclusioni	42
FEDERICO BRIOLINI LA CONTINUITÀ AZIENDALE NEL CONCORDATO PREVENTIVO (OVVERO: CONCORDATO PREVENTIVO, <i>QUO VADIS?</i>)	
1. Premessa. Di alcuni numeri sull'utilizzo delle varie procedure concorsuali in Italia	45
2. Le scelte della riforma concorsuale e le possibili conseguenze	47

	<i>pag.</i>
3. (<i>segue</i>) La disciplina del concordato in continuità c.d. indiretta	49
4. (<i>segue</i>) ... e quella del concordato in continuità diretta	52
5. Rilievi conclusivi	55

VINCENZO PINTO

LE FATTISPECIE DI CONTINUITÀ AZIENDALE
NEL CONCORDATO
NEL SISTEMA DEL CODICE DELLA CRISI

1. Premessa	57
2. Gli interessi coinvolti	61
3. Cautele, misure premiali e misure protettive	63
4. La continuità aziendale nell'art. 186- <i>bis</i> legge fall. L'unità della fattispecie	67
5. (<i>segue</i>) La pluralità dei profili di disciplina. Il problema della c.d. continuità indiretta con affitto di azienda	71
6. La rottura dell'unità della fattispecie nel Codice della Crisi	74
7. Il concordato in continuità aziendale nell'art. 84 Codice della Crisi	77
8. I rapporti col concordato liquidatorio	81
9. La c.d. continuità indiretta	84
10. Conclusioni e prospettive. Risorse esterne e ricavi da continuità	86

LUCA DELLA TOMMASINA

SOVRAINDEBITAMENTO,
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA
E AZIONI REVOCATORIE

1. Azione revocatoria, liquidazione controllata e attività di impresa: interessi protetti e ceto creditorio	91
2. La revocatoria ordinaria nella liquidazione controllata: <i>consilium fraudis</i> e serialità dell'indebitamento	99
3. Gli effetti sul terzo revocato: una ridefinizione convenzionale del passivo concorsuale	103
4. Alienazioni gratuite e vincoli di indisponibilità: liquidazione controllata e revocatoria semplificata	106
5. (<i>segue</i>) L'adeguamento dell'art. 2929- <i>bis</i> al contesto della liquidazione controllata	110
6. Gli strumenti revocatori esterni al codice civile. In particolare: l'inefficacia del rimborso di prestiti postergati	114
7. La compatibilità con la liquidazione controllata degli strumenti revocatori per la correzione di distorsioni allocative	118

ILARIA KUTUFÀ

IL DIRITTO EMERGENZIALE PER LA CRISI D'IMPRESA:
PROBLEMI APPLICATIVI
E IPOTESI DI SOLUZIONI DI SISTEMA

	<i>pag.</i>
1. Gli effetti della pandemia sul diritto della crisi: l'esperienza straniera	121
2. La scelta italiana	125
3. Il problema della (ri)negoziabilità del piano concordatario in fase di esecuzione	130
4. (<i>segue</i>) La possibile rilevanza della causa non ascrivibile al debitore in fase di esecuzione del piano concordatario: la non imputabilità dell'inadempimento	132
5. Il problema dell'ultrattività del principio di continuità aziendale	137
6. (<i>segue</i>) La discrezionalità della scelta ed i suoi riflessi sulla responsabilità gestoria	139

MICHELE A. COMASTRI

NOTE BREVI IN TEMA DI SINDACATO GIURISDIZIONALE
NEL CONCORDATO PREVENTIVO
ALLA LUCE DEL CODICE DELLA CRISI

1. Premessa	145
2. La funzione dell'intervento del tribunale nel concordato preventivo	149
3. L'oggetto del sindacato giudiziale, alla luce delle disposizioni del codice	151
4. Qualità e forme del sindacato del tribunale	156

LEONARDO PASQUALI

LA LEGGE APPLICABILE ALLA DETERMINAZIONE
DELLA GRADAZIONE DEI CREDITI
NELLE PROCEDURE DI INSOLVENZA INTRA-UE.
LA QUESTIONE DEI CREDITI
MUNITI DI GARANZIE E PRIVILEGI

1. Introduzione	163
2. Il criterio generale e le eccezioni	166
3. Legge applicabile per determinare la collocazione dei crediti forniti di garanzie reali	167
4. Legge applicabile per determinare la collocazione dei crediti muniti di privilegi, prelazioni <i>et alia</i>	176
4.1. Legge applicabile per determinare la collocazione dei crediti derivanti da un rapporto di lavoro	176
4.2. Legge applicabile per determinare la collocazione dei crediti fiscali, doganali e connessi alla sicurezza sociale	178
5. Conclusione	181